

## VIII Giornata Nazionale dello Sport in Basilicata

Scritto da Vincenzo Travascio

Venerdì 10 Giugno 2011 15:49 - Ultimo aggiornamento Venerdì 10 Giugno 2011 15:54

---

Manco a dirlo, la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha istituito la Giornata dello Sport, risale al 27 Novembre 2003 cioè a due mesi dopo che i Magnifici Ragazzi della Dama di Castronuovo di Sant'Andrea ( **Appela Andrea, Appela Marilisa e Arleo Anna**) furono incoronati vincitori d'Italia sul gradino più alto del Podio in occasione dello svolgimento della XIII edizione dei Giochi Sportivi Studenteschi disputatisi a Spoleto (PG).

Fu proprio quella la data che segna l'inizio di ininterrotta serie di successi e di ascesa sportiva damistica (ad oggi ben 10 titoli Italiani conquistati in lungo e in largo nella Nostra Penisola!)

Finalmente ieri (*ndr: il 5 giugno 2011 per chi legge*) a Castronuovo nella prima domenica di Giugno è stata degnamente festeggiata la "VIII GIORNATA NAZIONALE DELLO SPORT".

La Piazza Civiltà Contadina è stata letteralmente presa d'assalto da tutti i praticanti lo Sport e da numerosissimi curiosi convenuti anche dai paesi vicini. A giocarci un brutto tiro, siamo in tema e in gergo sportivo, è stata la fastidiosa pioggia che ad intermittenza sembrava volesse e dovesse compromettere il buon andamento e il buon esito della giornata.

Però ad onor del vero si era tranquilli perché alla bisogna avremmo potuto occupare spazi al chiuso perché la neo-Amministrazione Comunale aveva messo a disposizione di tutti gli sportivi i saloni sottostanti la Piazza. Quindi tutti tranquilli, l'armamentario espositivo ed illustrativo della Giornata poteva in breve tempo essere rimosso e spostato al chiuso.

Il Sindaco Sandrino Berardone già nei giorni scorsi era fatto carico di richiedere e ritirare personalmente presso la Sede del Coni Regionale di Basilicata tutto l'occorrente per la buona riuscita della manifestazione: striscioni pubblicitari del Logo del Coni, del claim della Giornata e delle divise che tutti i giovanissimi partecipanti avrebbero dovuto indossare.

Chi scrive è stato purtroppo assente, per irrinunciabili impegni sportivi precedentemente assunti, e quindi da testimone a distanza riferirò su quanto è stato fatto e da altri visto.

Il Delegato Regionale della Federazione Italiana Dama Andrea DURANTE ha avuto il suo bel da fare e comunque ben coadiuvato dall'Assessore allo Sport Matteo BELCORE e da tanti altri volenterosi cittadini di Castronuovo che si sono prodigati all'inverosimile fino a notte fonda perché il tutto si svolgesse secondo le aspettative di ciascuno. Per un giorno Castronuovo sportiva e non, ha vissuto una giornata da ricordare per i tanti appuntamenti e per le tante attività sportive praticate in Piazza e per le vie del paese. In condizioni climatiche migliori avremmo potuto scrivere pagine di sport più dense e significative e forse più entusiasmanti non fosse altro per dare maggiore risalto e gratificazione ai tantissimi e piccolissimi sportivi che incominciano ad interessarsi e ad avvicinarsi anche al giuoco della Dama. Ma pur vero che molti ragazzi hanno avuto la loro prima giornata di gloria intensamente ed emozionalmente vissuta e programmata in maniera diversa dalle tante, tantissime altre vissute in anonimato, al chiuso o passata svogliatamente davanti a mamma TV o con in mano la nuova e sofisticata (costosa) play Station. Certo è stato bello anche per i genitori vedere i propri figli in questa domenica di Giugno uscire all'avventura, uscire per inseguire un sogno, per tirar fuori dal cassetto il sogno di conquistare un trofeo, e di vedere Piazza Civiltà Contadina addobbata come non mai e di gareggiare all'aperto sotto gli occhi di tutti e di primeggiare sull'amico del cuore e di dimostrare ai nonni, ai vicini di casa e ai compagni la propria bravura in tal o tal altra disciplina sportiva.

I giochi sono stati tanti ed aiutati dai numerosi aderenti alle associazioni di volontariato operanti sul nostro territorio i ragazzi hanno gareggiato alla corsa coi sacchi, al tiro alla fune, al nascondino e alla maratonina e tutti con la divisa del CONI in bella vista e col pettorale identificativo a testimoniare l'appartenenza al proprio gruppo di gara. A volte la chiassosa spasmodica attesa del "cepronti-via" alla partenza ha rasentato il dramma: la santa pazienza dei papà in molte occasioni è stata messa a dura prova! Che cosa non si fa per i figli! In questa VIII Giornata dello Sport i cosiddetti Grandi, ob torto collo, hanno dovuto assecondare i voleri e gli umori dei Piccoli-Grandi futuri campioni.

Quindi tutti, dico tutti i Grandi e i Bambini veri incontrastati protagonisti per onorare LO SPORT nella accezione più vera e significativa del termine (non me ne vogliano i Signori e i Moggi di ieri e di oggi). Da queste parti si scrivono pagine lineari pur se altamente significative ed esaltanti. Da queste parti lo Sport è Storia ed è Cultura e come tale è anche esaltazione dei valori di amicizia, di solidarietà, di tolleranza, di responsabilità e di autodisciplina, è storia di serrato e leale confronto, è socializzazione, è sacrificio, è rispetto delle regole, è rispetto dell'avversario a qualsiasi razza o ceto sociale appartenga, è rispetto di sé. Lo Sport è disciplina eccelsa (rimando ad una più attenta rilettura dei Giuochi dell'antichità, rimando alla rilettura e ad un'attenta riflessione dello Sport praticato nell'Antica Grecia e ad una più attenta riflessione sulla considerazione in cui venivano tenuti (venerati!) gli Atleti al tempo delle Antiche Olimpiadi, nell'arco di tempo che intercorreva tra una e l'altra manifestazione olimpica.

Ora ritorno ai nostri tempi, ritorno a ieri ( mi dolgo di non essere testimone oculare di quanto Ã stato e si Ã consumato in Castronuovo di Santâ€™Andrea. Sono ancor piÃ convinto che la VIII Giornata dello Sport andava da me e da Christian Durante diversamente vissuta (lâ€™attenuante cÃ: entrambi e a vario titolo onoravamo lo Sport in quel di Lecce dove si Ã svolto un Torneo Nazionale di dama Italiana). Le attivitÃ della giornata hanno avuto inizio alle 10 del mattino con tornei di dama allâ€™aperto e a tutti Ã stata data la possibilitÃ di sedere dietro una damiera , di giocare e di confrontarsi con altre intelligenze damistiche. Il giuoco della DAMA continua ad incuriosire non pochi sportivi e la sola notizia della Simultanea ( gioco in contemporanea contro un imprecisato numero di avversari ) aveva attirato a Castronuovo non pochi giocatori di Senise e Santâ€™Arcangelo. Purtroppo la Simultanea contro 40 avversari che Christian **DURANTE** (specialista unico in Basilicata) aveva programmato non Ã stato possibile realizzare per la prossima occasione. Dopo la pausa del pranzo tutti ad assistere allâ€™incontro amichevole di calcio tra Castronuovo e Roccaova ( volutamente non trascrivo il risultato perchÃ ininfluente ai fini di qualsiasi classifica). Lâ€™ingresso in campo dei giocatori delle due squadre allâ€™insegna della migliore tradizione nazionale : ogni giocatore (la mano nella mano) Ã stato accompagnato a centro campo da ragazzi e ragazze che indossavano la divisa delle ormai gloriose compagini damistiche di Castronuovo. Bella e pittoresca la esibizione a cavallo del geom. Marino Giovanni prima del calcio dâ€™inizio.